

Notiziario NIP - News ITALIA PRESS agenzia stampa - N°63 - Anno XIV, 30 marzo 2007

Incontro dedicato alla figura di Giuseppe Pettine a Isernia

Isernia - Si svolgerà oggi presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi del Molise ad Isernia l'incontro organizzato dalla Accademia Italiana della Cucina (AIC), che sarà dedicato alla figura del mandolinista molisano, Giuseppe Pettine, emigrato negli Stati Uniti a fine '800. Pettine si stabilì nella città americana di Providence, e lì studiò mandolino e poi creò una sua orchestra. La città lo adora, e lo scorso anno, in occasione del 40esimo anniversario dalla sua morte, gli ha dedicato un intero anno di celebrazioni.

La signora **Giovanna Maria Maj**, delegata AIC per il coordinamento da Isernia, ci spiega da dove è nata l'idea di dedicare al musicista la serata. *"L'Accademia Italiana della Cucina ha pensato di basare quest'incontro sulla figura di Giuseppe Pettine, dopo che noi avevamo avuto la possibilità di venire a conoscenza dell'enorme importanza rappresentata da questo personaggio, tramite l'Avvocato Mario di Nezza, nipote del primo maestro di Pettine, che aveva dato i primi rudimenti di mandolino al giovane emigrato negli Stati Uniti".* *"Avevamo già in programma di parlare di emigrazione – prosegue la signora Maj - riportandolo ovviamente al mondo della cucina e a quello che la gastronomia ha rappresentato per gli emigranti. Di fatto uno dei ricordi più forti per gli emigrati è infatti quello legato alla cucina della propria terra d'origine. Così l'idea dei talenti dei molisani emigrati all'estero si è inserita facilmente in questo filone; infatti il talento si può considerare anche per quello che esprime in cucina. I molisani si sono espressi all'estero con il loro talento in svariati campi, compresi quelli legati al lavoro pratico".*

"In questo evento abbiamo voluto dare un po' di lustro ad un personaggio sconosciuto, ma che merita ogni onore perché viene considerato uno dei maggiori virtuosi di mandolino di tutti i tempi. Giuseppe Pettine è stato mandolinista, compositore, un artista poliedrico che ha scritto sei volumi di metodo, e che a Providence, negli Stati Uniti, dove emigrò, è talmente acclamato da aver avuto l'onore di un intero anno di celebrazioni a lui dedicate". **Rintracciarlo** non è stato facilissimo ma *"possibile grazie al Maestro d'orchestra Fernando Rauchi, molisano che lavora a New York, che tramite i suoi musicisti è riuscito a contattare il nipote di Pettine che vive a Providence e suona anche lui in un'orchestra".* Qual è il legame tra emigrazione e gastronomia è presto detto. **"Come metterà in evidenza nel suo intervento anche Norberto Lombardi, c'è un forte legame dell'emigrato con la cucina della sua patria, cosa che salta più all'evidenza quando va fuori, poiché le madri continuano a cucinare i piatti tipici della tradizione italiana, e questo rappresenta un forte cordone ombelicale".**

News ITALIA PRESS